



INAF
Istituto Nazionale di Astrofisica
Osservatorio Astronomico di Palermo
Giuseppe S. Vaiana



D. D. n. 83/20

17/11/2020

OGGETTO: Selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per il conferimento di n. 1 assegno di ricerca tipologia “a. assegno di professionalizzazione” della durata di un anno, rinnovabile, previo parere positivo del responsabile scientifico e accertata la copertura finanziaria, dal titolo “*Supporto all’attività di riordino e valorizzazione del patrimonio storico gestito da INAF-Osservatorio astronomico di Palermo*”.

IL DIRETTORE

VISTO il Decreto Legislativo 23.7.1999 n. 296 di istituzione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);

VISTO il decreto Legislativo 4.6.2003 n. 138 di riordino dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF);

VISTO il Decreto Legislativo 31.12.2009, n. 213 di riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell’art. 1 della Legge 27.9.2007, n. 165;

VISTO lo “*Statuto*” dell’INAF, adottato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera n. 42 del 25/05/2018, ed entrato in vigore il 24/09/2018;

VISTA la Deliberazione dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) 2.2.2004 recante il “Regolamento sull’amministrazione, sulla contabilità e sull’attività contrattuale dell’ente”;

VISTO il Regolamento del Personale, approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’INAF n. 23 dell’11.5.2015, entrato in vigore l’1/11/2015;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF n. 42/2012 del 21.6.2012 recante l’approvazione del “Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento (DOF) dell’INAF” ed entrato in vigore il 23.07.2012, come modificato dalla Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF n. 28/2015 del 16.12.2015;

VISTO il Decreto del Presidente dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) n. 92/2017 del 22/12/2017 con il quale il Dott. Fabrizio Bocchino è stato nominato Direttore dell’INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” a decorrere dall’1.1.2018 e per la durata di un triennio ai sensi dell’art. 18, comma 10 dello Statuto dell’INAF;

VISTA la Determinazione del Direttore Generale dell’Istituto Nazionale di Astrofisica (INAF) n. 334/2017 del 22/12/2017 con la quale al sopra citato Dott. Fabrizio Bocchino è stato conferito l’incarico di Direttore dell’INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” a decorrere dall’1.1.2018 e per la durata di un triennio ai sensi dell’art. 14, comma 3, lettera g) dello Statuto dell’INAF;

VISTO il D.P.R. 28.12.2000, N. 445 recante “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa. (Testo A)”;

VISTA La Legge 7.8.1990, n. 241 e s.m.i, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 22.12.1986, n. 917 e successive modifiche ed integrazioni di “Approvazione del Testo Unico delle Imposte sui Redditi”;

VISTO Il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 e s.m.i, recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali”;

VISTO Il Decreto del Presidente della Repubblica 11.02.2005, n. 68 recante il “Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'articolo 27 della Legge 16/1/2003, n. 3”;

VISTO Il Decreto Legislativo 7.3.2005, n. 82 e successive modifiche ed integrazioni, recante il “Codice dell'amministrazione digitale”;

VISTE le “Linee guida per l’assunzione di personale a tempo determinato”, emanate dal Presidente dell’INAF con nota del 16.6.2008 prot. n. 4022, contenenti alcune modalità relative al conferimento di assegni di ricerca e borse di studio con oneri a carico di finanziamenti esterni;

VISTA la Legge 12.11.2011 n. 183 ed in particolare l’art. 15 in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

VISTA la nota della Direzione Amministrativa dell’INAF prot. 82/DA del giorno 8.3.2002 recante chiarimenti sull’attivazione di borse di studio ed assegni di ricerca da parte degli OO. AA. e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota del Direttore del Dipartimento delle Strutture di Ricerca dell’INAF prot. n. 472/07/AC/PI del 23.1.2007 recante indicazioni relative alla pubblicazione dei bandi di selezione sul sito WEB dell’INAF;

VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240 ed in particolare l’art. 22 recante il riordino della disciplina concernente gli assegni di ricerca;

VISTO il decreto del Ministro dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca Scientifica 9 marzo 2011, n. 102, con il quale è stato fissato l’importo minimo degli assegni di ricerca;

VISTO il Disciplinare per il conferimento di assegni per collaborazione ad attività di ricerca dell’INAF, approvato dal C.d.A con delibera n. 44/2011 del 22.6.2011 ed entrato in vigore il 1 luglio 2011, come modificato dalle delibere del medesimo Consiglio di Amministrazione n. 8/2011 del 13.10.2011 e n. 2/2012 del 10.1.2012;

VISTA la nota del Direttore del Dipartimento delle Strutture di Ricerca dell’INAF prot. 5974/2011 del 16.9.2011 avente per oggetto “Pubblicazione bandi per assegni di ricerca”;

VISTA la Legge 27 febbraio 2015 n. 11 di conversione con modifiche del D. L. 31.12.2014 n. 192 recante: «Proroga di termini previsti da disposizioni legislative.» ed in particolare l’art. 6 comma 2- bis che recita “La durata complessiva dei rapporti instaurati ai sensi dell'articolo 22, comma 3, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è prorogata di due anni.”;

VISTE le Linee Guida relative all’arruolamento di personale non di ruolo, approvate dal Consiglio di Amministrazione dell’INAF nella seduta del 30.01.2018;

VISTA la nota del Direttore Scientifico prot. n. 673/2018/V/1 del 05.02.2018 recante la “implementazione delle suddette linee guida per l’arruolamento del personale non di ruolo” dalla quale si evince che:

- I bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica ed alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei data base del personale.
- Deroghe per bandi particolari per assegni “senior” che non rispettino i limiti di durata ed anzianità di laurea o dottorato (minore o uguale a sette anni) devono essere previamente autorizzati dal Consiglio di Amministrazione a valle dell’istruttoria della Direzione Scientifica;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF n. 22/2108 del 23/3/2018 avente per oggetto le “Linee Guida per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca” ;

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione dell’INAF n. 83/2018 del 18/09/2018 recante “Approvazione della “Relazione” predisposta dal presidente che definisce un “Programma

Nazionale di Assegni di Ricerca” ed in particolare il paragrafo intitolato “Proposte di revisione dei criteri di definizione dei programmi degli assegni di ricerca”;

VISTA la nota prot. n. 6023, Tit. III - cl. 3, del Direttore Scientifico dell’INAF avente per oggetto: “Richiamo urgente alla considerazione dei contenuti ed i dispostivi della delibera 83/2018 in materia di conferimento degli assegni di ricerca”;

VISTE le “Linee guida provvisorie per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca” dell’INAF, approvate dal Consiglio di Amministrazione dell’INAF con delibera del 29/01/2019 n. 8/2019, dalle quali si evince che gli assegni di ricerca:

- a. possono essere finanziati sia con fondi ordinari sia con fondi esterni, che devono essere finalizzati allo svolgimento di una attività di ricerca scientifica o tecnologica che rientri nell’ambito delle attività istituzionali elencate nell’art. 2 dello Statuto dell’ente, sopra citato;
- b. offrono ai candidati una opportunità di crescita professionale e la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificato;
- c. sono finalizzati alla realizzazione di specifici progetti e non possono essere utilizzati per soddisfare esigenze di personale dell’Ente;

VISTA la nota del Direttore Scientifico prot. n. 673/201/V/1 del 5 febbraio 2018 recante la “implementazione delle suddette linee guida per l’arruolamento del personale non di ruolo” dalla quale si evince che:

- I bandi e le selezioni sono gestiti in autonomia dalle strutture che ne danno comunicazione alla Direzione Scientifica e alla Direzione Generale, per i dovuti aggiornamenti dei data base del personale;

TENUTO CONTO:

- che l’INAF tutela, conserva e valorizza il proprio patrimonio bibliografico, archivistico e storico strumentale sviluppandone ed organizzandone anche in forma coordinata tra le varie Strutture l’acquisizione, la conservazione e la fruizione, attivando servizi svolti alla diffusione della cultura scientifica, garantendo il supporto necessario alla ricerca per quanto riguarda il materiale moderno e organizzando attività museali per quanto riguarda il materiale storico;
- della consistenza ed il valore del patrimonio storico astronomico (strumenti, libri ed archivi) gestito da OAPa come evidenziato nel “portale Polvere di Stelle”;
- della pluridecennale attività di recupero e valorizzazione del patrimonio storico astronomico svolta da INAF-OAPa;
- della necessità di continuare a provvedere all’azione di conservazione e valorizzazione di tale patrimonio;
- dei livelli di eccellenza raggiunti da INAF-OAPa nel campo della ricerca storica, grazie al sopra citato patrimonio;

CONSIDERATO che il Protocollo di implementazione MAB del 28.09.2020, raccomanda:

“di implementare modalità di fruizione online dei cataloghi di tutte le risorse bibliografiche disponibili in formato digitale. Ugualmente, per gli archivi e i musei potranno essere potenziate le modalità di fruizione online, di inventari, guide e banche dati”;

VISTA la “Scheda Richiesta” del 30/10/2020 n. 26, dalla quale si evince:

- La proposta della Dott.ssa Ileana Chinnici, Responsabile Scientifico BB.CC. OAPA con la quale è richiesta l’attivazione di un assegno di ricerca di tipo

“professionalizzazione” per “dare supporto alle attività connesse con il patrimonio storico.

- L'autorizzazione da parte del Direttore per l'attività sopra citata, con l'indicazione delle risorse a valere sugli obiettivi funzione “Biblioteche ed Archivi” e “Ricerca di base”;

CONSIDERATO che l'assegno di ricerca in oggetto offre ai candidati una opportunità di crescita professionale fornendo la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente altamente qualificante;

CONSIDERATO che l'assegno di ricerca in oggetto, finalizzato al progetto specificato, non è bandito a copertura di esigenze di personale dell'Ente o del progetto stesso ma offre l'opportunità di svolgere attività di ricerca nel contesto del progetto a candidati che la ritengano utile al proprio percorso personale di crescita professionale;

VISTA la nota della Responsabile del Servizio “Biblioteche, Musei, Terza Missione” Dott.ssa Antonella Gasperini, sottoscritta anche dal Direttore dell'Astrofisico di Arcetri, del 20.6.2020 prot. n. 972 all'Ufficio Bilancio dell'INAF, avente per oggetto la “Variazione di bilancio fra Strutture diverse”, con la quale, al fine di potere consentire la gestione delle attività locali delle biblioteche INAF, si chiede, fra l'altro una variazione a favore dell'INAF- Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” di € 15.000,00 sull'Obiettivo Funzione 1.05.01.02 – Biblioteche e Archivi;

VISTA la Disposizione Dirigenziale del 21 luglio 2020 numero 83, con la quale è stata approvata la modifica al Bilancio Gestionale INAF per l'Es. Fin. 2020 sul progetto 1.05.01.02 “Biblioteche e Archivi “ sopra cita citata, e resa definitiva nella procedura di contabilità TEAM il 16/07/2020 con il n. 2199;

ACCERTATA la copertura finanziaria, per l'esercizio finanziario di competenza, mediante l'utilizzo dei fondi assegnati all'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana”, come di seguito specificato:

- Obiettivo Funzione 1.05.01.02 – Biblioteche e Archivi: € 11.000,00.
- Obiettivo Funzione 1.05.01.01 – Ricerca di Base: € 13.564,00;

RITENUTO UTILE procedere a bandire la selezione di che trattasi sia all'interno di un programma formativo, sia per le esigenze delle attività di ricerca come sopra menzionate;

D E T E R M I N A

Art. 1 - Progetto di ricerca

È indetta una selezione pubblica per titoli, eventualmente integrata da un colloquio, per lo svolgimento di attività di formazione e di ricerca mediante il conferimento di n. 1 assegno di ricerca tipologia “**a. assegno di professionalizzazione**” della durata di un anno, rinnovabile, previo parere positivo del responsabile scientifico e accertata la copertura finanziaria, dal titolo “***Supporto all'attività di riordino e valorizzazione del patrimonio storico dell'INAF-Osservatorio astronomico di Palermo***”.

Il presente assegno di professionalizzazione offre ai candidati una opportunità di crescita professionale e la possibilità di svolgere attività di ricerca scientifica o tecnologica in un ambiente qualificato.

Il presente assegno di professionalizzazione è finalizzato alla realizzazione di specifici progetti e non può essere utilizzato per soddisfare esigenze di personale dell'Ente;

L'attività di formazione e di ricerca di cui al presente assegno di ricerca si svolgerà presso l'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” (OAPA), sotto la responsabilità scientifica della Dott.ssa Ileana Chinnici.

Le aree tematiche in cui si svolgerà l'attività di formazione e di ricerca di cui al presente assegno sono le seguenti:

- Verifica e integrazione dei materiali cartacei (atlanti e mappe celesti, geografiche e meteorologiche, tavole e fondo fotografico) afferenti all'archivio storico e alla sezione storica della Biblioteca, nei sistemi elettronici Bibliowin e Sicap, integrati con il portale dei beni culturali INAF 'Polvere di stelle' e nell'inventario di archivio OAPA.
- Collaborazione nella creazione di percorsi virtuali tematici per la valorizzazione dei beni culturali e museali di OAPA nella piattaforma Omeka o altri supporti informatici
- Collaborazione con altri progetti INAF nel campo della ricerca storica e valorizzazione del patrimonio storico e culturale di OAPA.
- Collaborazione con il Servizio Nazionale INAF Musei, Biblioteche e Terza Missione relativamente alla valorizzazione del patrimonio storico dell'Ente

Il vincitore della presente selezione e titolare di contratto di assegno di ricerca di cui al presente bando dovrà produrre formale nota di accettazione dell'assegno, ivi compresa la partecipazione ad un programma di ricerca e formazione per le propria esigenza formativa.

La titolarità dell'assegno di ricerca di cui alla presente selezione non prefigura da parte dell'INAF, alcuna responsabilità in relazione alla futura posizione lavorativa del vincitore.

La titolarità dell'assegno di ricerca di cui alla presente selezione non determinerà la formazione di nuove forme di precariato presso l'INAF.

Art. 2 - Requisiti di ammissione

La partecipazione alla presente selezione è riservata ai cittadini italiani o stranieri in possesso dei seguenti requisiti minimi:

- Diploma di laurea magistrale in Scienze storiche (LM-84) o in Archivistica e biblioteconomia (LM-5) o Antropologia culturale ed etnologia (LM-1) o in Metodologie informatiche per le discipline umanistiche (LM-43) o titolo equiparato (Diploma di laurea –DL- o Laurea specialistica) o titolo equivalente, rilasciato da un Istituto Superiore o Università (anche estera)
- Successiva documentata esperienza in attività legate alla diffusione della cultura storico-scientifica anche attraverso la valorizzazione del patrimonio storico presso enti pubblici e/o privati sia in Italia che all'estero.

Si richiede inoltre di aver maturato una significativa esperienza nei seguenti campi:

- Creazione di collezioni digitali relative a strumenti museali, carte d'archivio e libri antichi
- Esperienza nell'utilizzo dei sistemi elettronici di catalogazione dei beni culturali Bibliowin e Sicapweb, e della piattaforma Omeka per la gestione delle collezioni digitali
- Allestimento di mostre, utilizzando diverse tipologie di beni culturali
- Creazione di mostre virtuali sulla piattaforma Omeka
- Esperienza nella progettazione e realizzazione di e-book di contenuto storico

- Progettazione e realizzazione di video per la diffusione della cultura storico-scientifica e la valorizzazione dei beni culturali
- Competenze nel campo del Management dei Beni Culturali e del turismo scientifico
- Attività di ricerca e tecnologica inerente le tematiche di cui al bando (compresi contratti, borse di studio o incarichi e partecipazione a progetti) svolta presso enti pubblici e/o privati sia in Italia che all'estero
- Pubblicazioni attinenti alle tematiche di cui al presente bando.

È richiesta una buona conoscenza della lingua inglese.

Art. 3 - Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla selezione, redatta in carta semplice secondo il modello (*allegato 1*), datata e firmata dal candidato, e corredata della documentazione richiesta, dovrà pervenire tramite PEC al seguente indirizzo: inafoapalermo@pcert.postecert.it ovvero essere presentata direttamente presso la sede dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” o fatta pervenire tramite corriere autorizzato o a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, indirizzandola al Direttore dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana, Piazza del Parlamento n. 1. – cap: 90134, **entro le ore 14:00 del 11 dicembre 2020.**

Detto termine è perentorio e non si terrà conto delle domande pervenute successivamente, come non verranno prese in considerazione eventuali domande incomplete.

Il plico, contenente la domanda e tutta la documentazione, dovrà riportare chiaramente il cognome, nome del candidato e la dicitura: **“ASSEGNO DI PROFESSIONALIZZAZIONE” – D. D. 83/20”**.

L'INAF – Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S. Vaiana” non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione.

Eventuali domande incomplete non verranno prese in considerazione.

L'omissione della firma comporterà l'esclusione dalla selezione.

I candidati che non produrranno la domanda secondo detto schema saranno esclusi dalla selezione.

Alla domanda dovranno essere allegati:

1. curriculum vitae et studiorum, in cui siano indicate anche eventuali borse/assegni/contratti fruiti in precedenza;
2. elenco delle pubblicazioni;
3. qualsiasi altro lavoro e pubblicazione il candidato ritenga utile per qualificare il curriculum scientifico;
4. nel caso di cittadini stranieri copia del certificato o del diploma di laurea dal quale risultino anche l'elenco degli esami ed il voto finale, o del titolo straniero equipollente;
5. elenco dei titoli e di ogni documento presentato, precisando la quantità dei dattiloscritti e dei lavori a stampa allegati
6. dichiarazione (con valore di autocertificazione):
 - di conformità agli originali delle copie di tesi, pubblicazioni e lavori presentati;
 - del possesso del diploma di laurea;
 - del possesso di ogni ulteriore titolo e diploma di specializzazione o di frequenza di corsi di perfezionamento post laurea conseguiti in Italia o all'estero, nonché di svolgimento di attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati con contratti, borse di studio o incarichi, sia in Italia che all'estero o di attività lavorative che il candidato ritenga opportuno produrre.

L'autocertificazione, redatta secondo il fac-simile allegato (Allegato 2), deve essere datata e firmata e accompagnata da una fotocopia di un valido documento di identità. Nel ricorrere

all'autocertificazione il candidato dovrà citare i titoli posseduti indicandone tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'Amministrazione dell'Osservatorio.
In alternativa all'autocertificazione il candidato potrà presentare i titoli in originale o in copia autenticata.

Art. 4 – Incompatibilità

Gli assegni per lo svolgimento dell'attività di ricerca non possono essere conferiti al personale dipendente dell'INAF con contratto a tempo determinato o indeterminato e al personale di ruolo presso gli enti di cui all'art. 22, comma 1 della L. 240/2010.

La titolarità dell'assegno non è compatibile con la partecipazione a corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale e la fruizione di borsa di dottorato di ricerca con borsa e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso amministrazioni pubbliche.

L'assegno di ricerca non è cumulabile con borse di studio a qualsiasi titolo conferite a eccezione di quelle utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del titolare dell'assegno.

Non è ammesso il cumulo con proventi di attività di lavoro anche part time svolti in modo continuativo. E' invece compatibile con l'assegno una limitata attività di lavoro autonomo occasionale, purché non contrasti o ritardi l'attività di ricerca svolta per conto dell'INAF. Tale attività deve essere preventivamente autorizzata dal Direttore della Struttura dove viene principalmente svolta la ricerca oggetto dell'assegno

L'assegnatario, all'atto dell'accettazione dell'assegno, dovrà rilasciare apposita dichiarazione di non sussistenza delle situazioni inammissibili di cumulo.

Art. 5 – Sede e durata dell'assegno

La sede dell'attività di studio e di ricerca sarà l'INAF -Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana".

L'assegno di ricerca avrà una durata di **dodici mesi**, eventualmente rinnovabile nei limiti previsti dall'art. 6 c. 2 bis D.L. 31 dicembre 2014, n. 192, e da quanto stabilito nella delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 22/18 del 23/03/2018 avente per oggetto "Linee Guida per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca", subordinatamente alla valutazione delle esigenze del programma di ricerca e della disponibilità finanziaria, previo parere del Responsabile della ricerca.

L'assegno, compresi gli eventuali rinnovi, non può avere complessivamente una durata superiore a sei anni - anche non continuativi per effetto di interruzioni ai sensi della vigente normativa - ad esclusione del periodo in cui l'assegno è stato fruito in coincidenza con il dottorato di ricerca senza borsa, nel limite massimo della durata legale del relativo corso, fermi restando i limiti temporali massimi previsti dalla vigente normativa richiamata nel successivo art. 4.

Art. 6 - Importo dell'assegno

L'importo annuo lordo dell'assegno di ricerca è di Euro 20.000,00 (ventimila/00); tale importo è da intendersi al netto degli oneri a carico dell'INAF -Osservatorio Astronomico di Palermo e sarà corrisposto in rate mensili posticipate.

Si applicano, in materia fiscale, le disposizioni di cui all'art. 4 della legge n. 476/1984 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia previdenziale, quelle di cui all'art. 2, commi 26 e seguenti, della legge n. 335/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, in materia di astensione obbligatoria per maternità, le disposizioni di cui al Decreto del Ministro del Lavoro e della previdenza sociale 12 luglio 2007, pubblicato sulla "Gazzetta Ufficiale" n. 247 del 23.10.2007

e, in materia di congedo per malattia l'art. 1, comma 788 della L. 27.12.2006 n. 296 e successive modificazioni. Nel periodo di astensione obbligatoria per maternità, l'indennità corrisposta dall'INPS ai sensi dell'art. 5 del citato decreto 12.07.2007 è integrata dall'INAF fino alla concorrenza dell'intero importo dell'assegno di ricerca. Il periodo di astensione obbligatoria per maternità non concorre alla durata dell'assegno prevista dal contratto.

Art. 7 - Commissione giudicatrice

La selezione dei candidati è effettuata da una Commissione giudicatrice nominata dal Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana".

La commissione esaminatrice è composta da tre membri, scelti tra il personale di ricerca anche universitario, italiano o straniero, esperti nelle tematiche relative al programma di ricerca descritto nel bando e, di norma, includendo il responsabile del progetto. Ai sensi della normativa vigente, la composizione della commissione deve inoltre garantire, ove possibile, un adeguato equilibrio di genere. Il Presidente della commissione, indicato dal decreto di nomina, è scelto tra i suoi componenti. Lo stesso decreto indicherà il nominativo del segretario.

Art. 8 - Svolgimento della selezione

La selezione è per titoli integrata da un eventuale colloquio.

Per essere ammessi al colloquio i candidati dovranno essere provvisti di documento di identità.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti di cui fino a un massimo di 70 punti per i titoli e i restanti 30 punti per l'eventuale colloquio. La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri generali, è effettuata prima dell'eventuale colloquio.

La Commissione valuterà i seguenti titoli:

- Curriculum formativo con particolare riferimento al percorso di studi ed alle eventuali specializzazioni ed ai corsi di perfezionamento post-laurea, in Italia e all'estero;
- Creazione di collezioni digitali relative a patrimonio storico-scientifico strumentale, archivistico e librario
- Esperienza nell'utilizzo dei sistemi elettronici di catalogazione Bibliowin e Sicapweb e della piattaforma Omeka per la gestione delle collezioni digitali
- Allestimento di mostre, utilizzando diverse tipologie di beni culturali
- Creazione di mostre virtuali sulla piattaforma Omeka
- Esperienza nella progettazione e realizzazione di e-book di contenuto storico-scientifico
- Progettazione e/o realizzazione di video per la diffusione della cultura storico-scientifica e la valorizzazione dei beni culturali
- Competenze nel campo del Management dei Beni Culturali e del turismo scientifico
- Attività di ricerca e tecnologica inerente le tematiche di cui al bando (compresi contratti, borse di studio o incarichi e partecipazione a progetti) svolta presso enti pubblici e/o privati sia in Italia che all'estero
- Pubblicazioni attinenti alle tematiche di cui al presente bando.

La Commissione, prima di procedere alla valutazione di titoli, stabilirà sia il punteggio massimo attribuibile a ciascuna delle sopra indicate tipologie di titoli, sia i criteri con i quali attribuirà il punteggio a ciascun titolo valutabile.

La Commissione potrà formulare una lista ridotta di candidati ritenuti idonei che saranno invitati a sostenere il colloquio. In questo caso, dovrà previamente stabilire il punteggio minimo di idoneità.

I candidati che non ottengono tale punteggio minimo non saranno inclusi nella graduatoria finale.

La Commissione provvederà a convocare i candidati con almeno 15 giorni di preavviso. Tale convocazione avverrà a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento.

La graduatoria finale espressa dalla Commissione sarà resa pubblica a mezzo di affissione all'Albo ufficiale dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana".

Il decreto di approvazione degli atti e tutti gli altri atti procedurali verranno pubblicati mediante affissione all'Albo dell'Osservatorio e sul sito www.astro.inaf.it.

In caso di rinuncia del vincitore l'assegno di ricerca potrà essere conferito al candidato seguente in graduatoria secondo l'ordine decrescente di merito.

Art. 9 - Formalizzazione del rapporto.

Entro il termine di dieci giorni dalla data di ricevimento della comunicazione formale, il vincitore provvederà a rilasciare formale dichiarazione di accettazione dell'assegno di ricerca senza riserve ed alle condizioni che verranno indicate nel contratto che verrà stipulato alla data e nel luogo stabiliti dall'Osservatorio, attestando contestualmente di non trovarsi in alcuna delle condizioni ostantive previste dall'art. 4 del presente bando.

Entro lo stesso termine l'assegnatario che intende rinunciare dovrà far pervenire all'Osservatorio dichiarazione di rinuncia all'assegno.

La stipula del contratto, non dà in nessun caso luogo ad un rapporto di lavoro subordinato né a diritti in ordine all'accesso ai ruoli dell'INAF.

La polizza assicurativa contro gli infortuni sul lavoro dovrà essere stipulata prima di dare inizio all'attività di ricerca, pena la decadenza dall'assegno.

Per quanto riguarda i rischi da responsabilità civile verso terzi, l'assegnista sarà coperto da polizza assicurativa stipulata dall'INAF. La polizza non copre la responsabilità civile dell'assegnista verso l'INAF.

Il titolare dell'assegno è tenuto a redigere delle relazioni periodiche sull'attività svolta, la cui frequenza sarà indicata nel contratto. Tali relazioni dovranno essere approvate dal Responsabile scientifico e trasmesse al Direttore dell'Osservatorio Astronomico di Palermo.

La mancata approvazione, opportunamente motivata dal Responsabile scientifico, comporterà il diritto di risoluzione del contratto da parte dell'amministrazione.

In caso di recesso dal contratto, l'assegnista è tenuto a dare un preavviso pari a trenta giorni. Il termine di preavviso decorre dal giorno 1 o dal giorno 16 di ciascun mese. In caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere o recuperare dall'assegnista un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di preavviso non dato. La restante quota dello stesso potrà essere assegnata ad altro candidato successivo in ordine di graduatoria, previa apposita stipula contrattuale.

Art. 10 - Decorrenza e obblighi.

La data di decorrenza dell'assegno è stabilita dal Direttore dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo, all'atto della convocazione per la stipula del contratto.

La data presunta di attivazione del contratto è il giorno **1 gennaio 2021**.

L'assegnista ha l'obbligo:

a) di sottoscrivere preliminarmente il contratto regolante la collaborazione all'attività di ricerca preventivata e quant'altro ivi contemplato;

b) di iniziare puntualmente, salvo motivato impedimento temporaneo da comunicare tempestivamente all'Osservatorio, alla data indicata contrattualmente l'attività di ricerca in programma presso la sede dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo;

c) di continuare regolarmente ed ininterrottamente l'attività di ricerca per l'intero periodo dell'assegno;

d) di osservare tutte le norme interne dell'Osservatorio e le altre disposizioni impartite dal Direttore e dal Responsabile scientifico di programma;

e) di trasmettere al Direttore dell'Osservatorio, le relazioni periodiche sull'attività di ricerca svolta, approvate dal Responsabile scientifico.

L'assegnista che dopo avere iniziato a svolgere l'attività di ricerca in programma non la prosegua regolarmente ed ininterrottamente senza giustificato motivo, per l'intera durata dell'assegno, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, o che infine, dietro parere del Responsabile di progetto, dia prova di palese insufficiente attitudine alla ricerca in programma, potrà incorrere nella risoluzione del contratto con conseguente interdizione dall'ulteriore fruizione dell'assegno con atto motivato del Direttore.

Dell'eventuale avvio del procedimento interno volto a decisione di risoluzione del contratto verrà data comunicazione all'interessato, che avrà facoltà di sottoporre ogni propria controdeduzione in merito con memoria scritta indirizzata al Direttore dell'Osservatorio.

Della conclusione dello stesso procedimento, sia in caso di semplice rimessa agli atti, senza conseguenze ulteriori, sia in caso di effettiva decisione di risoluzione del contratto, verrà parimenti data comunicazione motivata all'interessato.

Possono essere giustificate sospensioni temporanee nella fruizione dell'assegno di ricerca solo nel caso che il titolare necessiti di assentarsi per condizioni di gravidanza e puerperio, per malattia di durata superiore a un mese, o per altro grave motivo.

Le condizioni di sospensione dell'assegno andranno debitamente comprovate e documentate, e comunicate tempestivamente all'Osservatorio.

Art. 11 - Responsabile del procedimento.

Ai sensi dell'art. 8, comma 3 del Disciplinare per il conferimento degli assegni di ricerca dell'INAF il responsabile del procedimento concorsuale del presente bando è il dott. Filippo Salemi.

Art. 12 – Pubblicità.

Il presente bando è reso pubblico a cura del Direttore mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" e sul sito Internet dell'Osservatorio Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" (<http://www.astropa.inaf.it>) e sul sito dell'I.N.A.F. (<http://www.inaf.it>), del MIUR e dell'Unione Europea, oltre ad ulteriori modalità che possono assicurare la massima diffusione, salve particolari forme di pubblicità espressamente richieste dai finanziatori dei programmi.

Per ulteriori informazioni di carattere scientifico, gli interessati potranno rivolgersi alla Dott.ssa Donatella Randazzo (email: donatella.randazzo@inaf.it) e per chiarimenti di carattere amministrativo al Dott. Filippo Salemi, Responsabile del procedimento (email: filippo.salemi@inaf.it).

Art. 13 - Norme di rinvio.

Per quanto applicabile alla procedura di conferimento di assegni di ricerca, l'Osservatorio assicura l'osservanza delle vigenti norme in materia di pari opportunità, di antidiscriminazione e di tutela della riservatezza nel trattamento dei dati personali.

Per quanto non contemplato dal presente bando, l'Osservatorio si atterrà, ove applicabile in analogia, alla vigente disciplina di legge in materia di concorsi pubblici.

Palermo, li 17 novembre 2020

IL DIRETTORE, F.to Dott. Fabrizio Bocchino

**Schema da seguire nella compilazione della domanda
(da redigere in carta semplice).**

Al Direttore dell'INA F- Osservatorio Astronomico
di Palermo "Giuseppe S. Vaiana"
Piazza del Parlamento, n.1
90134 PALERMO

Il/La sottoscritto/a.....nato/a a
(provincia di).
il e residente
a..... (provincia di) in via.....,
n. c.a.p., recapito telefonico,
chiede di per essere ammesso..... alla selezione per il conferimento di un assegno di ricerca
tipologia "**a. assegno di professionalizzazione**" dal titolo "**Supporto all'attività di riordino e
valorizzazione del patrimonio storico gestito da INAF-Osservatorio astronomico di Palermo**",
presso l'INAF -Osservatorio Astronomico di Palermo "Giuseppe S. Vaiana" bandito con D.D. n.
83/20 - 17/11/2020.

Dichiara sotto la propria personale responsabilità:

- codice fiscale
- di essere cittadino
- di godere dei diritti civili e politici
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa

(oppure)

Di avere riportato

- di essere in possesso di laurea in (*).....
conseguita il presso l'Università.....
- il possesso di documentata esperienza dianni, successiva al conseguimento del titolo di studio, in attività scientifiche, tecnologiche o gestionali;
- di essere in possesso dei seguenti titoli preferenziali: (*da compilare solo se posseduti*):
.....
.....
.....
.....
- di aver usufruito o di usufruire dei seguenti assegni, contratti di ricerca, borse di studio
[specificare titolo, durata (in gg. mm. aa.), ente]
.....
.....
.....
- di non trovarsi in una o più delle condizioni di inammissibilità specificate all'art. 6 del presente bando;

- di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli:

.....

- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da impiego statale, ai sensi dell'art.127 co.1 lett.d) del T.U. n.3/57, ovvero di non aver subito la risoluzione del rapporto d'impiego per motivi disciplinari;

- di essere nella seguente posizione agli effetti e adempimenti degli obblighi militari:

.....

Il sottoscritto desidera che le comunicazioni riguardanti la presente selezione pubblica siano inviate al seguente indirizzo:

(precisare anche, se possibile, il numero di telefono, fax ed eventuale indirizzo e-mail e/o PEC – Posta Elettronica Certificata).

.....

Allega la seguente documentazione:

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà (ai sensi dellgli artt. 19, 46 e 47 del DPR 445/200 (Allegato 2) corredata da una copia di un documento di riconoscimento, redatta in modo analitico e contenente tutti i dati necessari per ogni eventuale verifica da parte dell'amministrazione;
2. Curriculum vitae et studiorum e della propria attività scientifica e/o professionale debitamente datato e sottoscritto, con l'indicazione dettagliata di eventuali periodi di borse di studio, assegni di ricerca o contratti di ricerca, specificando giorno, mese e anno di riferimento;
3. Copia di un documento di identità valido;
4. Elenco delle pubblicazioni;
5. Qualsiasi altro lavoro, titolo di studio e/o professionale il candidato ritenga utile per qualificare il curriculum;
6. Titolo di studio *
7. Elenco di tutti i titoli presentati;

Data, Firma

(*) nel caso di studi compiuti all'estero, copia del certificato o del diploma, tradotto in inglese, o la dichiarazione di equipollenza dello stesso;

ALLEGATO 2
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 19 - 46 - 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n° 445)

Il/la sottoscritto/a,
nato/a a(Prov. di) il,
residente in Via/Piazza..... n Comune
di(Prov.....) CAP
Stato, nella sua qualità di candidato a selezione per il conferimento
di un assegno di ricerca tipologia “a. assegno di professionalizzazione” dal titolo “**Supporto
all’attività di riordino e valorizzazione del patrimonio storico gestito da INAF-Osservatorio
astronomico di Palermo**”, presso l’INAF -Osservatorio Astronomico di Palermo “Giuseppe S.
Vaiana” bandito con D.D. n. 83/20 – 17/11/2020, consapevole della responsabilità penale prevista,
dall’art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi
indicate

DICHIARA E AUTOCERTIFICA

- la veridicità delle dichiarazioni contenute nel curriculum vitae et studiorum;
- che le copie delle pubblicazioni, e dei lavori sotto elencati sono conformi all’originale;
- di aver maturato n. di documentata esperienza, successiva al conseguimento della laurea
magistrale o equiparata.
- di possedere i seguenti ulteriori titoli (indicarne la tipologia ed eventualmente la data di
conseguimento e barrare la casella relativa alla tipologia):

SI/NO	TIPOLOGIA DI TITOLI ED ESPERIENZE	ELENCO
	Creazione di collezioni digitali relative a patrimonio storico-scientifico strumentale, archivistico e librario	
	Esperienza nell’utilizzo dei sistemi elettronici Bibliowin e Sicapweb di catalogazione dei beni culturali e della piattaforma Omeka per la gestione delle collezioni digitali	
	Allestimento di mostre, utilizzando diverse tipologie di beni culturali	
	Creazione di mostre virtuali sulla piattaforma Omeka	
	Esperienza nella progettazione e realizzazione di e-book di contenuto storico-scientifico	
	Progettazione e/o realizzazione di video per la diffusione della cultura storico-scientifica e la valorizzazione dei beni culturali	
	Pubblicazioni attinenti alle tematiche di cui al presente bando.	
	Competenze nel campo del Management dei Beni Culturali e del turismo scientifico	

- di avere usufruito delle seguenti borse di studio: (indicare gg./mm./aa.)
Dal Al; Ente: Durata: -----
- di avere stipulato i seguenti contratti di collaborazione di ricerca (assegno di ricerca) ai sensi
dell’art. 51, comma 6 della legge 449/1997: (indicare gg./mm./aa.)
Dal Al; Ente: Durata: -----
- di avere stipulato i seguenti contratti di collaborazione di ricerca (assegno di ricerca) ai sensi

dell'art. 22 della L. 240/2010 (indicare gg./mm./aa.)

Dal Al; Ente: Durata: -----

• altro.....

.....

.....

..... (Luogo e data)

..... (*)

(Firma per esteso del dichiarante)

(*) La firma non deve essere autenticata.

N.B. La dichiarazione deve essere presentata o inviata unitamente a fotocopia, non autenticata, di un valido documento di identità personale del dichiarante.